

Lissone sostiene gli orti urbani



A partire dalla prossima settimana, gli assegnatari dei 38 orti urbani situati in via Raiberti (frazione Santa Margherita) potranno chiedere di rinnovare la concessione per ulteriori tre anni e proseguire così nell'esperienza di socialità e lavori agricoli iniziata ormai nel 2013.

La scorsa settimana l'assessore alla Città vivibile, Marino Nava, durante la riunione annuale che si svolge presso gli orti ha avuto la possibilità di annunciare non solo la possibilità, prevista dal contratto in essere, di rinnovo della concessione temporanea, ma anche la proposta da sottoporre al Consiglio Comunale di dimezzare il canone annuo. Una facilitazione in più per proseguire un esperimento voluto proprio dall'Amministrazione Monguzzi, attraverso il quale è stato riqualificato e destinato ad uso concreto un terreno abbandonato situato in posizione periferica, offrendo così un luogo di integrazione per gli anziani e i pensionati lissonesi.



Inoltre, nell'intento di sensibilizzare i cittadini a un maggior rispetto nei confronti dell'ambiente, il Comune di Lissone ha vietato l'uso di nitrati e composti chimici per la concimazione degli orti urbani e anche di pesticidi e diserbanti, dannosi sia per il terreno e le falde acquifere che per l'uomo. Per facilitare le operazioni dei «contadini», l'area degli orti è stata

dotata di acqua ed è stata completata con un piccolo fabbricato adibito a deposito per gli attrezzi nonché un pergolato per riposarsi dopo le fatiche agricole.